

MOZIONE

Proponente: Luca Santarelli (Gruppo misto)

Oggetto: Per il reinserimento dei cestini alle fermate degli autobus nella Città di Firenze.

PREMESSO che il Comune di Firenze ha una superficie di 102,31 Km² ed al 31 dicembre 2021 la popolazione residente ammontava a 361.619 unità e che la densità abitativa complessiva agli anni 2021 ammontava a 3,535 abitanti per Km² (Istat, Report Comune di Firenze, Roma 26 giugno 2024)

CHE il sito interno UNESCO Centro storico di Firenze, nelle diverse tipologie è un bene comune, non solo come valore culturale ma che la comunità internazionale le attribuisce un valore eccezionale universale che va tutelato, annoverandolo nella lista del Word Heritage. Gli elementi della comunicazione, della cura e della conservazione del patrimonio, etc. e non solo l'arredo urbano sono componenti che col loro peso concorrono all'immagine attuale, anche del suo centro storico, centro di attrazione e fonte di risorse economiche necessarie per il suo mantenimento.

CHE l'attività di ricerca *Spazio pubblico, Linee guida per l'immagine urbana del Centro storico di Firenze*, promossa con l'Università di Firenze e l'Amministrazione comunale, l'Ufficio UNESCO ed il Dipartimento DIDA (Dipartimento di Architettura) evidenzia quanto sia importante coinvolgere i cittadini in ogni aspetto della cura della città anche per aumentare il senso di appartenenza.

CONSIDERATO che anche la possibilità di una mobilità sostenibile, ed in questo la città di Firenze sta trasformando la sua rete di trasporto negli ultimi anni, permette alla cittadinanza di spostarsi agevolmente soprattutto nel rispetto dell'ambiente.

CHE l'area di trasporto della Città di Firenze è servita principalmente da Autolinee Toscane, che gestisce autobus e tramvie, e dalla Città Metropolitana di Firenze, responsabile della pianificazione e della gestione degli uffici legati alla mobilità locale e che i trasporti pubblici locali comprendono autobus urbani, tramvie (Linee T1 e T2, oltre a quelle previste in corso d'opera) e una rete di treni regionali all'interno dell'area e le linee di trasporto degli autobus sono complessivamente 92 ultima estensione anno 2023, oggi circa un centinaio.

CONSIDERATO che l'introduzione e l'uso dei cestini stradali, posti alle fermate degli autobus, sono solo concepiti per rifiuti minimi, ad esempio scontrini, biglietti degli autobus, mozziconi di sigaretta, carte etc. e non vanno usati per i rifiuti in generale voluminosi e domestici.

CHE molti comuni italiani hanno sottolineato l'importanza della corretta gestione e smaltimento dei rifiuti urbani piccoli e voluminosi, e che la loro violazione è sanzionata per legge. Ad esempio il Comune di Arzignano, ha introdotto, al rilascio dei rifiuti non consentiti, accanto ai cestini presso le fermate degli autobus, in alcuni casi una sanzione che può variare dalle 200 alle 500 euro, considerando in alcuni casi l'abbandono come reato.

RILEVATO che il rispetto ed il decoro urbano è, e deve essere, una priorità nella Città di Firenze e nell'area UNESCO e non solo, e garantire una città pulita è responsabilità di tutti i cittadini. Che il loro comportamento corretto nella gestione anche dei piccoli rifiuti può notevolmente migliorarne l'aspetto visivo ed essere un ulteriore biglietto da visita per il turismo, che può solo apprezzare la gestione del vivere civile e decoroso.

PRESO ATTO che nell'ultimo anno e mezzo sono stati completamente rimossi i cestini presso le fermate degli autobus, e che l'abbandono in ogni angolo della città di

piccoli rifiuti, che non trovano nell'immediato collocazione, determinano un ulteriore problema di degrado e sordidezza.

Visto il *Regolamento comunale per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati (Deliberazione n. 36 del 5.10.2020)* in qualità di gestore dei rifiuti

- .all'art. 7 Competenze dei comuni al punto 2 - L'organizzazione della raccolta dei rifiuti e degli interventi di igiene urbana, nonché la dislocazione delle isole ecologiche stradali, anche interrate e comunque tutti gli elementi di arredo urbano necessari al servizio, sono predisposti tenendo conto delle caratteristiche storico-urbanistiche del territorio comunale e delle previsioni del piano di Ambito
- .al punto 3 - Il comune sostiene e promuove, con altri soggetti interessati, azioni a favore della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata, anche attraverso l'impiego delle risorse regionali di cui all'art. 6 e all'art. 10 della L. R. 34/2020
- .all'art. 42 - Installazione ed uso di cestini getta-carte: 1. Il comune allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico, vengono installati, dall'Amministrazione comunale o dal Gestore del servizio, appositi cestini getta-carte, soggetti a periodico svuotamento, pulizia e manutenzione.
- .2. Tali contenitori devono essere usati esclusivamente per il conferimento di rifiuti generati durante la permanenza in aree pubbliche di piccole dimensioni (carte, pacchetti di sigarette, flaconi, lattine e simili) e non potranno essere utilizzati per conferire rifiuti generati all'interno di immobili

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare un percorso di reintroduzione dei cestini in prossimità delle fermate ~~ad~~
~~introdurre i cestini in ogni fermata~~ delle linee del trasporto locale cittadino, per il

mantenimento della pulizia e del decoro della città, **limitatamente ai luoghi e ai modelli ritenuti idonei.**

Il Consigliere

Luca Santarelli